

Chiuduno li 08/09/2009

FORMAZIONE NUOVO P.G.T. - COMUNE DI CHIUDUNO - V.A.S.

Valutazione Ambientale Strategica

Conferenza di Valutazione introduttiva.

Verbale Prima Seduta

Si premette che il comune di Chiuduno con:

- delibera di Giunta Municipale n. 124 del 11 ottobre 2007, ha dato avvio al procedimento di formazione del nuovo P.G.T.;

- delibera di Giunta Municipale n. 65 del 19 agosto 2008, ha dato avvio alla procedura per la Valutazione Ambientale Strategica, VAS, connessa alla formazione del nuovo PGT, e sempre con la medesima delibera sono stati approvati gli indirizzi e metodi per la Valutazione Ambientale Strategica VAS, nonché identificato gli organi competenti e procedenti da invitare alle conferenze di valutazione;

- lettera raccomandata prot.n. 6720 del 05 agosto 2009, sono stati invitati gli enti identificati con la citata delibera n. 65 del 19 agosto 2008 alla prima seduta di Valutazione Ambientale Strategica;

- affissione all'Albo Pretorio dal 05 agosto 2009 al 08 settembre 2009 reg. pubblic. Nr. 276 dell'Avviso di deposito del documento di scoping e convocazione prima riunione.

In data 08 settembre 2009, alle ore 10,00, presso la sede municipale, alla prima seduta introduttiva della conferenza di Valutazione Ambientale Strategica sono presenti le persone ed i rappresentanti degli Enti di cui al foglio presenze depositato agli atti.

E' presente come verbalizzante il geom. Mario Paris dell'ufficio tecnico del comune di Chiuduno.

Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bergamo ha avvisato che non potrà partecipare alla conferenza e che farà avere apposita comunicazione in merito.

La Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia ha avvisato che non potrà partecipare alla conferenza e che farà avere apposita comunicazione in merito.

Agli intervenuti viene distribuito il documento relativo alla definizione delle linee di indirizzo, dell'attività ricognitiva - conoscitiva e delle informazioni rilevanti da fornire nel rapporto ambientale. Sulla base degli elementi emersi, in collaborazione con gli estensori del PGT, si definisce puntualmente il percorso metodologico/procedurale da seguire in relazione alle attività di elaborazione del piano, nella considerazione che l'approccio metodologico, la strategia partecipativa, il quadro conoscitivo, il percorso di pianificazione, l'articolazione del programma di lavoro saranno attuati nel pieno rispetto della L.R. 12 del 11 marzo 2005, degli indirizzi generali per la valutazione

ambientale di piani e programmi emanati dalla Regione Lombardia, con deliberazioni n. 351 del 13 marzo 2007, nonché con deliberazione n. 6420 del 27 dicembre 2007, che si intendono integralmente compresi nel presente documento di scoping.

A) dopo le presentazioni di rito, prende la parola il dott. Ing. Sergio Signoroni, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Chiuduno, che illustra brevemente gli incarichi affidati per la formazione del nuovo PGT, l'attività ricognitiva - conoscitiva e di screening sino ad ora seguite, gli indirizzi generali dello stesso, nonché informa i partecipanti del piano di classificazione acustica del territorio comunale approvato con DCC 49/2008, dell'aggiornamento dello studio geologico, idrogeologico e sismico in attesa di imminente approvazione, dello studio del reticolo idrico minore attualmente in istruttoria presso la Regione Lombardia - sede territoriale di Bergamo, del progetto di realizzazione data base cartografici in corso presso Cogeme Informatica.

Passa quindi la parola agli estensori affinché, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa urbanistica emanata dalla Regione Lombardia, illustrino quanto verrà proposto nella presente riunione;

B) prende quindi la parola il dott. Caldiroli, il quale illustra il documento consegnato e lo scopo della riunione in oggetto, specificando che verrà fatto uno studio sul consumo del suolo ex ante ed ex post per meglio individuare ed inserire gli ambiti di intervento.

C) l'arch. Favole specifica che si è partiti da un'analisi strutturale e strategica per inquadrare le criticità e le potenzialità del piano specificando che non sono previsti insediamenti a confine con i comuni contermini, così come nuovi insediamenti sulla collina, una riqualificazione conservativa della Valle del Fico e per quanto riguarda la zona industriale, ambito produttivo rilevante a carattere provinciale, l'espansione sarà intrapresa solo se utile per il comune di Chiuduno, in quanto varrà per attività chiudunesi che vorranno trasferirsi, lasciando libere le aree all'interno del perimetro residenziale.

D) l'arch. Chiarolini, estensore del PGT del comune di Carobbio, si dichiara d'accordo con quanto espresso dall'arch. Favole, specificando che il comune di Carobbio ha inoltrato alla Provincia di Bergamo richiesta di stralciare le aree industriali ricadenti nel polo produttivo provinciale, così pure la cancellazione della bretella ferroviaria in quanto lo sviluppo industriale di Carobbio è stato dirottato ad ovest, per quanto riguarda il Golf occorre studiare una linea di condotta comune tra le due amministrazioni in modo da dare risposte univoche alle pressanti richieste di ampliamento del Golf.

E) il sig. Giorgi per conto di Terna Spa comunica che il territorio di Chiuduno è attraversato da nr. 3 linee elettriche ad alta tensione, una da 380.000 Volt e le altre due da 130.000 e di conseguenza la distanza di 1° approssimazione per la prima è pari a circa 50 mt. mentre per le altre varia da 30 a 40 mt. e comunque in caso di necessità, basta chiedere che Terna si rende disponibile per determinare la distanza di 1° approssimazione nel punto che interessa.

F) prende quindi la parola il Sig. Michele Mosca per conto di A.R.P.A. Lombardia, il quale, in riferimento ai vari punti del documento di scoping, formula le seguenti osservazioni/proposte.

f/1:

1.1 (fasi metodologiche)

Si propone di prevedere, subito dopo la pubblicazione della proposta di DdP e Rapporto Ambientale, una conferenza di valutazione prevalentemente orientata ad illustrarne i contenuti essenziali, in modo da utilizzare in modo più efficace il termine di 45 giorni per la formulazione di eventuali osservazioni e proposte; l'autorità competente per la VAS valuterà, in funzione delle osservazioni ricevute, l'opportunità di organizzare un'ulteriore conferenza conclusiva, propedeutica alla formulazione del parere motivato.

1.3.2 (criteri di sostenibilità)

Si propone di declinare i criteri indicati, tratti da manuale UE, alla specifica realtà locale;

2.1 - (analisi preliminare di contesto)

Preso atto delle importanti informazioni illustrate negli interventi precedenti, si rileva che le stesse dovrebbero essere inserite nel documento, al fine di rendere noti gli esiti delle attività della fase di preparazione e orientamento fino ad ora svolte, sottolineando i punti di forza e di debolezza che saranno ulteriormente sviluppati nelle fasi successive. Ci si riferisce non solo agli aspetti ambientali e territoriali ma anche quelli socio-economici (ad esempio il polo fieristico)

2.2 (definizione dell'ambito di influenza)

Tenuto conto anche degli interventi precedenti si propone di estendere la definizione dell'ambito di influenza anche all'area più vasta comprendendo i comuni confinanti. E' opportuno inoltre che l'ambito d'influenza sia definito anche in termini temporali.

2.3 (metodo di valutazione)

Il metodo di valutazione proposto per l'individuazione delle aree più idonee alla trasformazione è interessante e condivisibile. Si propone comunque di considerare anche altri elementi che caratterizzano la componente "suolo", in quanto per "attitudine alla trasformazione" non si deve intendere solo gli ambiti di trasformazione, ma anche altre azioni di piano che comunque interessano il suolo.

2.5 (principi cardine su cui strutturare gli obiettivi e le strategie di piano)

Appare opportuno esplicitare e distinguere i "principi", le "strategie", gli "obiettivi" e le "azioni", anche per rendere più comprensibili i vari step di costruzione del piano, considerando anche le varie opzioni di volta in volta esaminate. Le più significative potranno costituire le "alternative di piano" (vedi punto successivo).

3 (contenuti del rapporto ambientale)

In termini generali si propone di articolare ulteriormente i "fattori di pressione ambientale e qualità delle componenti ambientali", utilizzando la scheda allegata alla nostra nota del 11.02.09, inviata al Comune a seguito dell'avvio del procedimento. Al termine della conferenza consegnerà un altro documento, più completo ed aggiornato, che contiene ulteriori indicazioni che potranno risultare utili, almeno in parte, per le successive fasi.

Inoltre si evidenzia la necessità e l'importanza che tra i contenuti del Rapporto Ambientale proposti siano incluse anche le alternative di piano, nonché il sistema di monitoraggio, il cui obiettivo è la rappresentazione dell'evoluzione dello stato del territorio e dell'attuazione delle azioni di Piano, consentendo, di conseguenza, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, il controllo degli effetti indotti e l'attivazione, se necessaria, di misure correttive ovvero il riorientamento/aggiornamento del piano anche sulla base delle alternative in precedenza esaminate.

F/2: il dott. Caldiroli specifica che il documento di scoping, redatto conformemente alla vigente normativa, è stato predisposto volutamente in una forma snella, mentre il D.d.P. sarà più corposo e necessariamente più completo;

F/3: l'arch. Favole dichiara che le valutazioni del D.d.P. per i servizi e le aree di espansione sono legate al tempo, la proiezione demografica andrebbe fatta non a 5 ma a 20 anni per consentire una effettiva economia del suolo e che comunque sarà privilegiata la parte qualitativa rispetto alla parte quantitativa.

F/4: il Dott. Mosca consegna un documento avente ad oggetto "considerazioni ed indicazioni generali di ARPA Lombardia relative al processo di Valutazione Ambientale Strategica in ambito PGT - versione agosto 2009".

G): il dr. Gian Battista Poiatti, per conto di A.S.L., evidenzia le opzioni di scelta per la strategia del P.G.T., valutare attentamente la piramide di età dei fruitori per una maggiore qualità dei servizi, apprezza la filosofia di base per l'eventuale ampliamento del polo industriale in quanto non divenga attrattiva esterna, ma riservato ai soli operatori chiudunesi, rammenta altresì la verifica del carico per gli insediamenti industriali inerenti il depuratore ed il ciclo idrico integrato;

g/1: propone altresì di dare attenzione ai percorsi pedonali, ciclabili da realizzare in sicurezza, in quanto servono a migliorare lo stile di vita, aiutando a prevenire patologie cardiovascolari;

g/2: suggerisce di valutare il possibile effetto del recente Piano Casa sul D.d.P. ed ad attenersi alle Linee guida dettate da A.S.L. Bergamo circa la salubrità degli ambiti per gli inquinamenti domestici, da rumore e da aria (indoor) studiando eventualmente correttivi e/o incentivi all'interno del Regolamento Edilizio.

H) l'ANTA Lombardia è favorevole all'aspetto salutistico ed all'utilizzo attuale del suolo, richiede se è stato fatto uno studio per i danni causati dall'amianto?

H/1 la dott.sa Silvia Cerea dell'ARPA Lombardia dichiara che ad oggi non è stato fatto un monitoraggio generale dell'amianto aerodisperso in provincia di Bergamo, tuttavia i numerosi accertamenti ambientali svolti a seguito di richieste di intervento inoltrate da privati, non hanno mai evidenziato situazioni di inquinamento ambientale in atto.

I): il rappresentante del Consorzio di Bonifica chiede che i vincoli inerenti le fasce di rispetto vengano ripresi nel PGT e di garantire la funzionalità idraulica dei vari fossi.

L) il sig. Belotti segretario di zona della Coldiretti condivide le linee guida per il contenimento delle aree, favorevole al recupero del centro storico, chiede che vengano verificate le norme inerenti i terrazzamenti, in quanto, secondo le nuove tecnologie di lavoro, necessita un diverso disegno del suolo.

Alle ore 11,45 avendo esaurito tutti gli interventi, il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Chiuduno, nel ringraziare gli intervenuti alla prima riunione introduttiva, evidenzia che il documento distribuito, in apertura di seduta ai partecipanti è da intendersi quale documento di scoping.

Ricorda inoltre che copia del verbale, e la documentazione prevista dalla legislazione della Regione Lombardia relativa alla formazione del nuovo PGT e della VAS, verrà pubblicizzata mediante sito internet comunale e regionale, affinché i soggetti individuati con l'atto formale reso pubblico si possano esprimere nell'ambito della conferenza di valutazione.

L'autorità Competente per
la VAS
F.to Ing. Sergio Signoroni

Il Responsabile del
Procedimento
F.to Geom. Mario Paris